Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — ROMA — Giovedì, 1° ottobre — Numero 229.

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 10 settembre 1908, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Verolanuova (Brescia).*

SIRE!

In seguito alle elezioni parziali del 5 luglio ultimo, riuscite favorevoli al partito che avversa l'Amministrazione in carica, il Consiglio comunale di Verolanuova risultò composto di due gruppi di forze quasi eguali.

Sindaco e Giunta dettero le dimissioni, ma tre sedute indette per prenderne atto e procedere alle nuove nomine, andarono deserte. Una quarta adunanza si tentò, ma i soli sette consiglieri di opposizione che vi intervennero si ritirarono dalla sala senza prendere alcuna deliberazione.

Non potendo siffatta condizione di cose protrarsi senza danno della civica azienda, rimasta paralizzata, si impone - come anche ritenne il Consiglio di Stato con parere del 4 corrente - lo scioglimento di quel Consiglio comunale, acciocchè possa da un generale appello al corpo elettorale sorgere una forte ed omogenea rappresentanza.

Prego pertanto la Maestà Vostra di munire dell'augusta firma lo schema di decreto che in tal senso provvede.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Verolanuova, in provincia di Brescia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giulio Faccini è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 10 settembre 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

Con R. decreto 5 luglio 1908 sono approvate le seguenti disposizioni nel personale delle delegazioni del tesoro e di gestione e controllo:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Carnevale cav. uff. Innocente	Tesoriere centrale	—	7000	—	Tesoriere centrale	—	7500	—	8000
Gavassa cav. Pietro	Agente contabile dei titoli del Debito pubblico	—	7000	—	Agente contabile dei titoli del Debito pubblico	—	7500	—	8000
Rossi comm. Giovanni	Controllore capo della tesoreria centrale	—	6000	—	Controllore capo della tesoreria centrale	—	6500	—	7000
Dell'Ara comm. Giovanni (1)	Delegato del tesoro con funzioni di cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato	1ª	5000	1400	Delegato del tesoro con funzioni di cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato	1ª	5500	1400	6000
Natta cav. Vittorio	Delegato del tesoro	1ª	5000	1000	Delegato del tesoro	1ª	5500	500	6000
Giorgi cav. Giulio	Id.	1ª	5000	1000	Id.	1ª	5500	500	6000
Sangaletti cav. Attilio	Id.	1ª	5000	1000	Id.	1ª	5500	500	6000
Vietti cav. Giovanni	Id.	1ª	5000	1000	Id.	1ª	5500	500	6000
Gaudiano cav. Achille	Id.	1ª	5000	500	Id.	1ª	5500	—	6000
Barale cav. Giuseppe — Zanatti cavalier Federico — Rugarli cavalier Claudio — Di Ciò cav. Tommaso — Pitteri cav. Vincenzo — Amadio cav. Gio. Battista — Chiapparini cav. Antonio — Panza cav. Mauro — Gherardi cav. Quinto — Soave cav. Giuseppe	Delegati del tesoro	1ª	5000	—	Delegati del tesoro	1ª	5500	—	6000
Prevogna cav. Elmireno — Bertotti cav. dott. Pietro	Controllori capi	1ª	5000	—	Controllori capi	1ª	5500	—	6000
Filoni cav. Gaetano — Besozzi cavalier Pietro - Massazza cav. Emilio - Bertola cav. Gio. Battista - Taino cavalier Giuseppe — Filippone cavalier Giuseppe — De Cornè cavalier Francesco — Balboni cav. Giovanni	Delegati del tesoro	1ª	5000	—	Delegati del tesoro	1ª	5500	—	6000
Valli cav. Oreste — Cadolino cav. Luigi — Rossi cav. Enrico — Gemelli Guglielmo — Bezzi Agostino — De Simone cav. Giovanni — Poggi cav. Paolo — Petrosino cav. Enrico — Perolini Almiro — Sembranti cav. Costantino Ulisse — Salis cav. Luigi — Zucchi cavalier Arrigo	Delegati del tesoro	1ª	5000	—	Delegati del tesoro	1ª	5500	—	6000
Mantovani Francesco — Nardella cavalier Corradino — Lazzarini Luigi — Cavalli Edoardo — Malfatti cav. Prospero — De Vecchi cavalier Luigi — Turba cav. Alessan-									

(1) Assegni *ad personam* L. 2000 — Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909, assegni *ad personam* L. 1500 — Competenze dovute dal 1° luglio 1909, aumenti per sessenni L. 1400, assegni *ad personam* L. 1000.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
dro — Duce cav. dott. Vitale — Amato Lipari cav. Antonino — Rinaldi Francesco — Ricci Gramitto Giovanni — Oliveri cavalier Rodolfo — Longo Lucio — Saccenti Egisto — Del Pelo Pardi Cesare - Osnato cav. Angelo - Agosta Luigi - Finatti Carlo - Bontempo Alessandro — Musi Tito — Nobili cav. Celestino — Federici Gennaro	Delegati del tesoro	2ª	4500	—	Delegati del tesoro	2ª	4750	—	5000
Donna Antonio	Controllore capo	2ª	4500	—	Controllore capo	2ª	4750	—	5000
Santarelli Romolo	Delegato del tesoro con funzioni di tesoriere della Zecca	2ª	4500	—	Delegato del tesoro con funzioni di tesoriere della Zecca	2ª	4750	—	5000
Bazzichelli Alfredo — Valli cav. Adalberto — Natali Francesco — Bovio Raffaele — Tellarini Domenico — Luzzini cav. Giovanni . .	Delegati del tesoro	2ª	4500	—	Delegati del tesoro	2ª	4750	—	5000
Negro Carlo	Delegato del tesoro con funzioni di magazziniere dell'officina delle carte-valori	2ª	4500	—	Delegato del tesoro con funzioni di magazziniere dell'officina delle carte-valori	2ª	4750	—	5000
Bianchi dott. Ettore — Baldini cav. dott. Luigi — Giordi Priamo — Mariotti Riccardo — Vangeli Fortunato	Delegati del tesoro	2ª	4500	—	Delegati del tesoro	2ª	4750	—	5000
Cassella Achille	Controllore capo	2ª	4500	—	Controllore capo	2ª	4750	—	5000
Pini Guglielmo	Delegato del tesoro	2ª	4500	—	Delegato del tesoro	2ª	4750	—	5000
Baldi Giuseppe — Panetta Simone — Santilli Carlo — Capomazza Gennaro	Segretari	1ª	4000	—	Primi segretari	1ª	4250	—	4500
Rossi Luciano — Orsini cav. Napoleone — Pouget Emilio	Controllori	1ª	4000	—	Controllori	1ª	4250	—	4500
Russo Calogero — Aymo Pietro — Merlo Luigi — Bassi Pietro — Fonda Giovanni — Cangemi Giovanni	Segretari	1ª	4000	—	Primi segretari	1ª	4250	—	4500
Petracchi Antonio	Controllore	1ª	4000	—	Controllore	1ª	4250	—	4500
Marcantoni Giuseppe — Stefani Pietro	Segretari	1ª	4000	—	Primi segretari	1ª	4250		4500
Guarino Giovanni	Controllore	1ª	4000	—	Controllore	1ª	4250		4500
Nanni Antonio — Bossi Giulio — Bilancia Giuseppe — De Ciccio Giuseppe — Puzone Saverio	Segretari	1ª	4000	—	Primi segretari	1ª	4250	—	4500
Galli Francesco	Controllore	1ª	4000	—	Controllore	1ª	4250	—	4500
Giannini Rosario — Andriani Agamennone — Mazzuoli Giulio . .	Segretari	1ª	4000	—	Primi segretari	1	4250	—	4500
Graziani Didimo — Brunetti Francesco — Sangiorgio Vittorio — Bianconi Giuseppe — Cara Ernesto — Melisurgo cav. Enrico	Segretari	1ª regg.	3750	—	Primi segretari	1ª	4250	—	4500
Cappelli Blandino — Jacoponi Giorgio — Boy Cosimo — Rigobon Giuseppe — Goggia Angelo — Chelini Salvatore	Segretari	2ª	3500	—	Primi segretari	2ª	3750	—	4000

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Gerbini Nestore	Controllore	2ª	3500	—	Controllore	2ª	3750	—	4000
Manfredi Elia — Tassoni Giovanni — Barberis Giovanni — Campana Domenico — Crespi Achille	Segretari	2ª	3500	—	Primi segretari	2ª	3750	—	4000
Lipari cav. Enrico Mario — Mosconi Tito — Odiard Giulio — Morlonetti Giuseppe	Controllori	2ª	3500	—	Controllori	2ª	3750	—	4000
Cigarini Pietro — Cioffari cav. dott. Luigi — Vigini Alfredo — De Bartolomeis Giuseppe — Manfren Diodoro — Biancatana Giulio — Fumi Gaetano — Vecchi cav. Aristide — De Simone Gennaro — Torella Francesco — Turrisendo Luigi — Vaccari prof. Francesco — Casaglia Luigi — De Donato Natale Alberto	Segretari	2ª	3500	—	Primi segretari	2ª	3750	—	4000
Aleandri Valentino	Controllore	2ª	3500	—	Controllore	2ª	3750	—	4000
Tantillo Pietro	Segretario	2ª	3500	—	Primo segretario	2ª	3750	—	4000
Ferrero Giuseppe	Id.	3ª	3000	—	Segretario	1	3250	—	3500
Gammelli Gaetano	Controllore	3ª	3000	—	Controllore	—	3250	—	3500
Martinotti cav. Domenico — Foschi cav. Luigi — Saviotti Onofrio — D'Arpe Gustavo — Leone Arturo — Bergamoni Camillo — Pirrone Cataldi Gaetano — Parise Giuseppe — Scalia Giovanni — Pergolini Roberto — Tonelli Guglielmo — Bocca Corsico Piccolino Pietro — Passavanti Giuseppe — Giordani Palmiro — Bartolini Giuseppe — Cuscianna Camillo — Fantino Enrico — Tognacci Giuseppe — Morandi Anacleto — Gagnatelli Giuseppe	Segretari	3ª	3000	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
				Assegno ad personam				Assegno ad personam	
Alberti cav. Gio. Battista	Cassiere	3ª	3000	540	Cassiere	—	3250	290	3500
Tavani cav. Edoardo	Id.	3ª	3000	1200	Id.	—	3250	950	3500
Dell'Ara cav. Giuseppe	Id.	3ª	3000	1320	Id.	—	3250	1070	3500
Luccio dott. Gioacchino — Crema Luigi — Diana Giuseppe — Crisafi Francesco	Segretari	3ª	3000	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
Steffanoni cav. Ercole	Controllore	3ª	3000	—	Controllore	—	3250	—	3500
Cinquemani Benedetto — Falchero Giulio — Scuderi Alberto — Superti Francesco — Gamberucci Giovanni — Marzagalli Giov. Battista	Segretari	3ª	3000	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
Serra Pietro	Vice segretario	1ª	2500	250	Segretario	1ª	3250	—	3500
Galleani cav. Giuseppe	Id.	1ª	2500	250	Id.	1ª	3250	—	3500

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Blandina cav. Guglielmo — Tusa Pasquale — Rosiello Ferdinando — Camagni Enrico — Magliokeen Giuseppe — Moreno Pietro — Cori Ezzelino — Lanfranchi Alfredo — Corrina Emilio	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	1ª	3250	—	3500
Movi Francesco — Pellegrino Consolato	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Melillo Matteo — Manacorda Carlo	Controllori	—	2500	—	Controllori	—	2750	—	3000
Conforti Angelo — Albino Anastasio Vincenzo	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Armando Spirito	Controllore	—	2500	—	Controllore	—	2750	—	3000
Galli Adolfo — Storti Francesco — Saita Luigi — Morabito Achille — Otteso Pasquale — Capranesi Enrico — Spotorno Giuseppe — Coppo Antonio — Brunaccini Giacomo — Niccolini Rodolfo	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Carrera Gustavo	Controllore	—	2500	—	Controllore	—	2750	—	3000
De Vecchis Giovanni — Varracchio Raffaele	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Dini Dino — Orecchio Giacomo — Giacomelli Michele	Controllori	—	2500	—	Controllori	—	2750	—	3000
Vallerani Giuseppe — Rossi Remigio — Coniglio Ercole — Stumpo Vincenzo — Garcea Felice — Mazzanti Pilade — Monterosso Gabriele — Bonoli Giorgio — Ruschi Paolo — Bonesio Italo — Renga Filippo — Colonnesi Ranieri — Quagliero Salvatore	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2ª	2750	—	3000
Gallo Virginio	Controllore	—	2500	—	Controllore	—	2750	—	3000
Tolloni Achille — Corazza Ulisse — D'Ajello Luigi — Boscolo Albino — Scalfati Luigi — Olmi Enrico — Mondini Stefano Alessio — Giorgi Domenico — Lo Celso Antonio — Batà Emanuele	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	2	2750	—	3000
Titoli dott. Alfonso	Controllore	—	2500	—	Controllore	—	2500	—	2500
Spiller Gio. Battista — Faostini dott. Guglielmo — Buglioni Paolo — Pezzella Dante — Gatti Pietro — Romenati Cesare — Pisani Salvatore — Mazzanti Enrico	Vice segretari	1ª	2500	—	Segretari	3ª	2500	—	2500
Fragassi Ciro — Girardini Vittorio — De Caroli Carlo — Lo Jacono Liborio — Zuffada Celso	Vice segretari	2ª	2000	—	Segretari	3ª	2250	—	2500
Squarzini Alessandro	Controllore	—	2000	—	Controllore	—	2250	—	2500
Manzotti Augusto	Vice segretario (in aspettativa per motivi di salute con l'annuo assegno di L. 666.66)	2ª	2000	—	Segretario (rimanendo confermato in aspettativa per gli stessi motivi) (1)	3ª	2250	—	2500

(1) Con l'annuo assegno dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 di L. 750 e dal 1° luglio 1909 di L. 833.33 fino al termine della aspettativa.

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Stipendio	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909 — Aumento per sessennio	Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
Chirico Gustavo — Del Piano Pio . .	Vice segretari	2ª	2000	—	Segretari	3ª	2250	—	2500
Ghiacci Silvio	Controllore	—	2000	—	Controllore	—	2250	—	2500
Petrucci Alfredo — Cosentina Giuseppe — Cressoni Angelo — Morrica Mario — Giuliani Luigi — Bifaro Domenico — Longo Rosario — Grippo Luigi — Griselli Adelchi — Marchesini Emanuele.	Vice segretari	2ª	2000	—	Segretari	3ª	2250	—	2500
Madàmi Quarto	Controllore	—	2000	—	Controllore	—	2250	—	2500
Collari Dino — Domacavalli Arturo — Cianciolo Umberto — Padovani Umberto — Felix Ettore	Vice segretari	2ª	2000	—	Segretari	3ª	2250	—	2500
				Assegno ad personam				Assegno ad personam	
Mirolli Rinaldo	Cassiere	—	2000	420	Cassiere	—	2250	170	2500
Vassetti Giuseppe	id.	—	2000	400	id.	—	2250	150	2500
De Mattia Filippo	Vice segretario	2ª	2000	—	Segretario	3ª	2250	—	2500
Berlingozzi Attilio — Passalacqua nesto	Cassieri (regg.)	—	1750	—	Cassiere	—	2250	—	2500
Maltese Giuseppe	Vice segretario (regg.)	2ª	1750	—	Segretario	3ª	2250	—	2500
Pezzini Virgilio	Vice segretario (in aspettativa per motivi di famiglia)	2ª	2000	—	Segretario (rimanendo confermato in aspettativa per gli stessi motivi)	3ª	2250	—	2500
Badogni Giuseppe	Vice segretario	2ª	2000	—	Segretario	3ª	2250	—	2500
Serra Filippo — Cossu Giulio — Foà Giorgio	Vice segretari (regg.)	2ª	1750	—	Segretari	3ª	2250	—	2500
Coppola Gaetano	Vice segretario	2ª	2000	—	Segretario	4ª	2000	—	2000
Bovenzi Nicola	Vice segretario (regg.)	2ª	1750	—	Segretario	4ª	2000	—	2000
Tranquilli Celestino	Vice segretario (regg.) (in aspettativa per motivi di famiglia con la perdita dello stipendio e non della anzianità dovendo prestare servizio militare per obbligo di leva)	2ª	1750	—	Vice segretario (rimanendo confermato in aspettativa per gli stessi motiv)	4ª	2000	—	2000
Surace Francesco — Morales Pietro — Rossi Roberto — Caramazza Gaetano — Mondadori Guglielmo — Pestelli dott. Renzo — Spizzico Raffaele — Mercuri Francesco — Russo Carlo — Piatti Felice	Vice segretari (regg.)	2ª	1750	—	Segretari	4ª	2000	—	2000
Bersetta Leone Rodolfo — De Angelis Guido — Vardanega Giovanni Antonio — Tognana Raimondo — Robino Ettore — Tremaglia Luigi — Operti Francesco — Fiorillo Michele — Gemelli Rodolfo — Veggiani Achille — Viaggi Aldo — Terzi Cristoforo — Galimberti Luigi — Mandruzzato Alfredo — Ventura Luigi Leone — Mondello Luigi — Fragale Luigi — Capozi Tito	Vice segretario	3ª	1500	—	Segretari	4ª	1750	—	2000

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Colombo Giuseppe	Aiuto cassiere	—	1500	—	Cassiere	—	1750	—	2000
Falqui Massidda Riccardo — Pallottino Francesco — Verole Bozzello Benvenuto — Tosi Luigi — Nebbia Giuseppe — Cniodi Roberto — Giusti Amerigo — De Liguoro Alfredo	Vice segretari	3ª	1500	—	Segretari	4ª	1750	—	2000
Tonini Giorgio	Vice segretario (in aspettativa per motivi di famiglia)	3ª	1500	—	Segretario (richiamato in servizio dal 1° luglio 1908)	4ª	1750	—	2000
Zincone Augusto — Buonvino Giulio — Marzo Gabriele — Padula Carlo — Mari Vittorino	Vice segretari	3ª	1500	—	Segretari	4ª	1750	—	2000

Con R. decreto del 5 luglio 1908 sono approvate le seguenti disposizioni nel personale d'ordine delle delegazioni del tesoro:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Caprai Sisto — Faà Emilio — Negroni Alessandro — Simoncelli Girolamo	Ufficiali di delegazione	2ª	2500	—	Ufficiali di delegazione	2ª	3250	—	3500
Barbiero Michele — Pagliero Agostino — Anastasio Giovanni — Milo Cosimo — Barbani Giov. Battista — Koob Luigi	Ufficiali di delegazione	2ª	2500	—	Ufficiali di delegazione	3ª	2750	—	3000
Gardellin Annibale — Fiorentino Ferdinando — Grifo Salvatore . . .	Ufficiali di delegazione	3ª	2200	—	Ufficiali di delegazione	3ª	2750	—	3000
Rieppi Luigi — Badate Francesco — Bartuli Giuseppe — Faino Michele — Tolu Efisio — Cella Emilio — Lensi Alfredo — Cucci Giovanni — Darienzo Gerardo — Segneghi Oreste — Setti Vittorio — Colantoni Basilio	Ufficiali di delegazione	3ª	2200	—	Ufficiali di delegazione	4ª	2350	—	2500
Ferrarese Vittorio — Narduzzi Giov. Battista — Battistini Olinto — Profumi Vincenzo — Bandini Umberto — Arboit Sebastiano — Migliorino Luigi — Mazzotti Leopoldo	Ufficiali di delegazione	4ª	1800	—	Ufficiali di delegazione	4ª	2350	—	2500
Zuccolo Filomeno — Mortellaro Enrico — D'Agostino Francesco . .	Ufficiali di delegazione	4ª	1800	—	Ufficiali di delegazione	5ª	1900	—	2000
Lucchi Ferdinando	Ufficiale di delegazione	4ª	1800 oltre l'assegno ad personam di L. 60.	—	Ufficiale di delegazione	5ª	1900	—	2000

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Galbo Vincenzo — Savagnono Giuseppe — Ardenghi Romeo — Traietta Daniele — Pocobelli Giovanni — Arizzoli Giulio — Crivellari Cesare — Pisani Gio. Batt.	Uffciali di delegazione	4ª	1800	—	Ufficiali di delegazione	5ª	1900	—	2000
Giannoni Guido	Ufficiale di delegazione	5ª	1500	—	Ufficiale di delegazione	5ª	1900	—	2000
Ferrari Arturo — Rosaspina Oreste — Zecchini Oscar — Trentalange Gioacchino — Maretto Camillo — Alemanni Alfredo — Insardà Vincenzo	Ufficiali di delegazione	5ª	1500	—	Ufficiali di delegazione	5ª	1900	—	2000
Capriolo Bernardino — Battelli Raffaele — Ferrero Giuseppe — Svoboda Carlo — Gangemi Filippo — Carena Ottavio — Fiocco Domenico — Doidda Cesare — Verna Angelo — Zilocchi Pompeo — Malvasi Bartolomeo — Magliokeen Michele — Torti Carlo — Dubbini Silvio — Biscardi Probo — Ferratini Giuseppe — d'Aulisio Libero Luigi	Ufficiali di delegazione	5ª	1500	—	Ufficiali di delegazione	6ª	1500	—	1500
Odlo Castiglia Luigi	Ufficiale di delegazione	tran.	1500	—	Ufficiale di delegazione	6ª	1500	—	1500
Cottini Giuseppe Luigi	Id.	id	1500 oltre l'assegno ad personam di L. 60	—	Id.	6ª	1500 oltre l'assegno ad personam di L. 60	—	1500 oltre l'assegno ad personam di L. 60

Con R. decreto del 5 luglio 1908 sono approvate le seguenti disposizioni nel personale direttivo dell'officina carte-valori:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Thiabaud comm. Francesco	Direttore	—	6000	—	Direttore	—	6500	—	7000
Nicolazzi cav. ing. Giacomo	Vice direttore	—	5000	—	Vice direttore	—	5500	—	6000
Monti cav. uff. ing. Enrico	Perito tecnico	—	3200	—	Perito tecnico	—	3850	—	4500

Con R. decreto del 5 luglio 1908 sono approvate le seguenti disposizioni nel personale direttivo della R. zecca:

COGNOME E NOME	Impiego attuale	Classe	Stipendio	Aumenti per sessenni	Impiego conferito	Classe	Competenze dovute dal 1° luglio 1908 al 30 giug. 1909		Stipendio dovuto dal 1° luglio 1909
							Stipendio	Aumento per sessennio	
Sacerdote comm. ing. Israel	Direttore	—	6000	1200	Direttore	—	6500	700	7000
Bianchi cav. Nicola	Vice direttore	—	5000	400	Vice direttore	—	5250	150	5500

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con decreti del 28 settembre 1908, il ministro d'agricoltura, industria e commercio, visto il parere delle Deputazioni provinciali di Verona e di Cuneo, ha imposto ai proprietari dei comuni di Cologna Veneta e di Sant'Albaro Stura la cura delle piante infette dalla *Diaspis pentagona*.

Roma, 28 settembre 1908.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei servizi elettrici

AVVISI.

Il giorno 26 corrente in Samassi, provincia di Cagliari, e il successivo giorno in Frassinoro, provincia di Modena, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Nei giorni 26 e 27 corrente sono stati attivati al servizio pubblico, con orario limitato di giorno, uffici telefonici governativi in Cleulis ed in Timau, collegati all' ufficio telegrafico di Palizza, e in Maglione, collegato all'ufficio telegrafico di Borgomasino.

Roma, 29 settembre 1908.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 113,626 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 623,282 del consolidato 5 0[0), per L. 487.50 al nome di Ravelli *Carlo* fu Pietro Giacomo, domiciliato in Albogno (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ravelli *Antonio-Lorenzo-Carlo* fu Pietro Giacomo, domiciliato in Albogno (Novara), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0 cioè: n. 300,787 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,146,902 del consolidato 5 0[0) per L. 551.25 al nome di Lightowler *Tomaso*, Giuseppe e Carlo di Goffredo presunto assente, minori, sotto la tutela di Calpini Stefano, domiciliati a Domodossola (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lightowler *Domenico-Tomaso*, Giuseppe e Carlo di Goffredo presunto assente, minori, sotto la tutela di Calpini Stefano, domiciliati a Domodossola (Novara) veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

a) n. 947,417 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 520 (ora n. 207,924), per L. 390, del consolidato 3.75 0[0;

b) n. 1,037,977, per L. 50 (ora n. 242,835), per L. 37.50, del consolidato 3.75 0[0, al nome di Arena *Maria-Giacinta* di Luigi, minore, domiciliata in Saliceto (Cuneo), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad Arena *Giacinta* di Luigi, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pbblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0 cioè:

n. 355,969 di L. 93.75
n. 408,351 di L. 11.25
e n. 451.155 di L. 18.75

tutte al nome di Venturi *Teresa* fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Agostini Maria-Pacifica fu Andrea, vedova Venturi, domiciliata in Sovere (Bergamo), furono così intestato per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Venturi *Maria-Teresa* fu Giovanni, minore...... ecc......, come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 314,083 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 75, e n. 415,883 per L. 45 al nome di Carelli *Giuseppe* Francesco ed Antonio fu Alessandro, minori, sotto la tutela di Viana Pietro fu Gaudenzio, domiciliati in Carpignano Sesia (Novara), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Carelli *Gaudenzio-Antonio-Giuseppe*, Francesco e Antonio fu Alessandro, minori, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese

dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 395,252 per L. 8538.75, al nome di *Delfino* Giuseppina fu Antonio, minore, sotto la patria potestà della madre signora *Maria* Sirombra fu Giovanni Battista, vedova di Antonio *Delfino*, domiciliata a Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Delfino Maria-Giuseppina* fu Antonio *Delfino* o *Delfino-Sirombra*, minore, sotto la patria potestà della madre Sirombra Maria fu Giovanni Battista, vedova di detto *Delfino* o *Delfino-Sirombra Antonio*, domiciliata in Genova, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 398,363 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,291,257 del soppresso consolidato 5 0[0), per L. 45-42 al nome di *Finnero* Bartolomeo fu Pietro, domiciliato in Racconigi (Cuneo) vincolata per cauzione del titolare per la manutenzione della strada provinciale, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Fumero* Bartolomeo fu Pietro, ecc., (il resto come sopra) vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

La signora Prevoteau Estella fu Francesco ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 458 ordinale, n. 4004 di protocollo, n. 38,656 di posizione, statale rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli, in data 7 agosto 1907, in seguito alla presentazione di tre certificati della rendita complessiva di L. 130, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati alla signora Prevoteau Estella anzidetta i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

La signora Durando Maria, moglie di Costa Giovanni, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta statale rilasciata dalla Intendenza di finanza di Cuneo, nel luglio 1901, in seguito alla presentazione di una cartella di rendita n. 308,153 di L. 50, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1901 da parte del sig. Beltrand Francesco Eugenio, per conto della detta signora Durando.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla signora Durando-Costa suddetta o ad un suo speciale incaricato il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

1° AVVISO.

È stata chiesta la traslazione della rendita nominativa 5 0[0, n. 861,627 di L. 85, intestata a Morra Luigi fu Savino, domiciliato a Cerignola ed ipotecata per cauzione di Terlizzi Savino fu Francesco Paolo, quale commesso gerente demaniale.

Essendo stati presentati staccati i due mezzi fogli che costituiscono il relativo certificato d'iscrizione, si avvisa chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia stata notificata a questa Direzione generale alcuna opposizione, si eseguirà la operazione richiesta e si consegnerà il nuovo titolo al richiedente.

Roma, il 30 settembre 1908.

Pel direttore generale
GARBAZZI.

3° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto al cambio per conversione del certificato di rendita consolidato 5 0[0, n. 2596 di L. 5, intestato a Marchetti Giuseppe di Giovacchino, domiciliato a Fuligno, già vincolato per la cauzione del titolare nella sua qualità di ufficiale postale in Fuligno, e avente a tergo del primo mezzo foglio e nel lato interno del secondo foglio una prima dichiarazione di cessione da parte del titolare a Domenico Cesare; una seconda passata da questo cessionario a Rizzi Luigi; una terza dal Rizzi a Nuti Maria e una quarta da Nuti Maria a Carosi Ubaldo.

Si previene chiunque possa avervi interesse che i detti due mezzi fogli del suddetto certificato contenente le dichiarazioni su accennate, sono stati uniti al nuovo certificato, consolidato 3.75-3.50 0[0, n. 5465 di L. 3.75, formandone parte integrante, e che perciò essi isolatamente non hanno alcun valore.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

3° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione del certificato 5 0[0, n. 778,726 di L. 25, intestato ad Ameri Adelina Maria di Pasquale, nubile, domiciliata in Stazzano (Alessandria), ed attergato di cessione fatta dalla titolare, autorizzata dal marito Bisio Aurelio, il 9 aprile 189[illegible], a favore di Ameri Pasquale fu Giovanni.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio di tale certificato, contenente la dichiarazione di cessione su accennata, è stato unito al titolo 3.75 0[0 emesso in sostitu-

zione del predetto, formandone parte integrante, e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, il 30 settembre 1908.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 1° ottobre, in lire 100.09.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

30 settembre 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto* .	104 04 51	102 16 51	103 10 49
3 1/2 % *netto* .	102.93 35	101.21 35	102.08 85
3 % *lordo*	70 74 17	69.54 17	69 54 17

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. conservatorio di Santa Marta IN MONTOPOLI VALDARNO

È aperto il concorso per titoli al posto d'insegnante di disegno nei corsi complementari normali di questo R. conservatorio con l'annuo stipendio di L. 300.

Le domande, in carta legale da L. 0.60, dovranno esser presentate al presidente dell'Istituto non più tardi del 25 ottobre p. v. e dovranno esser corredate dei seguenti documenti:

1° titoli di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole secondarie del Regno, od equipollente;

2° fede di nascita;

3° certificato medico di sana costituzione fisica e di subìta vaccinazione.

4° certificato di moralità di data non anteriore a 3 mesi.

5° id. di penalità id. id. id.

La nomina diverrà definitiva dopo un biennio di lodevole prova durante la quale la persona prescelta potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta e per debolezza fisica.

Montopoli Valdarno, 19 settembre 1908.

Il presidente
TESIO.

R. conservatorio di Santa Marta IN MONTOPOLI VALDARNO

È aperto il concorso per titoli al posto d'insegnante di lingua italiana nei corsi complementari e normali di questo R. conservatorio, con l'annuo stipendio di L. 250.

Le domande, in carta legale da L. 0.60, dovranno essere presentate al presidente dell'Istituto non più tardi del 25 ottobre p. v. e dovranno esser corredate dei seguenti documenti:

1° titolo di abilitazione all'insegnamento della lingua italiana nelle scuole secondarie del Regno;

2° fede di nascita;

3° certificato medico di sana costituzione fisica, e di subìta vaccinazione;

4° certificato di moralità di data non anteriore a tre mesi;

5° certificato di penalità di data non anteriore a tre mesi.

La nomina diverrà definitiva dopo un biennio di lodevole prova durante la quale la persona prescelta potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta e per debolezza fisica.

Montopoli Valdarno, 19 settembre 1908.

Il presidente
TESIO.

R. conservatorio di Santa Chiara IN SAN MINIATO

CONCORSO per titoli ad un posto d'insegnante matematiche e scienze nel R. conservatorio di Santa Chiara in San Miniato.

È aperto il concorso ad un posto d'insegnante interna matematiche e scienze.

Lo stipendio è di L. 650 annue oltre tutti gli utili della vita interna.

La domanda in carta da bollo da cent. 60 dovrà essere indirizzata al presidente dell'Istituto non più tardi del 25 ottobre p. f. e dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1° fede di nascita;

2° certificato penale di data non anteriore a tre mesi;

3° certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni in cui la concorrente dimorò negli ultimi cinque anni;

4° attestato medico di sana costituzione fisica debitamente legalizzato;

5° titoli che abilitano all'insegnamento delle materie sopraindicate.

A questi documenti le concorrenti potranno aggiungere tutti quegli altri titoli che crederanno opportuni di presentare nel proprio interesse.

La prescelta dovrà assumere l'ufficio col 1° novembre 1908.

La concorrente s'intende senz'altro decaduta dal posto conferitole, se col giorno suddetto non ha raggiunto la sede dell'Istituto.

La nomina non diverrà definitiva se non dopo un biennio di lodevole esperimento.

Durante questo periodo la prescelta potrà essere licenziata per accertata insufficienza, per censurabile condotta ed anche per debole costituzione fisica.

Sono ammessi al concorso insegnanti esterni di sesso maschile i quali dovranno sottostare a tutte quante le prescrizioni sopra specificate.

Lo stipendio per gli insegnanti esterni è egualmente di L. 650 senza utili della vita interna nè in natura nè in contanti, non avendo detti insegnanti esterni l'obbligo della sorveglianza delle educande nè residenza fissa nell'Istituto.

Il presidente
Cav. ing. ITALO CANTINI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto l'art. 12 della legge 14 luglio 1907, n. 511, in relazione con l'art. 9 della legge sull'ordinamento giudiziario 6 dicembre 1865, n. 2626, con gli articoli 1 e 2 della legge 8 giugno 1890, n. 6878, con gli articoli 2 e 22 del R. decreto 14 novembre 1907, n. 749, contenente le disposizioni intorno agli esami di ammissione agli uffici della magistratura giudicante e del pubblico ministero;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a n. 150 posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione dimorano, domanda in carta da bollo.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà esattamente il domicilio e la residenza del medesimo, e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) copia autentica integrale dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato comprovante avere il candidato l'esercizio dei diritti civili;

d) diploma originale della laurea in giurisprudenza conseguita in una università del Regno;

e) certificato generale di penalità;

f) certificato medico di sana costituzione rilasciato da un ufficiale medico militare, o da un medico provinciale o da un medico condotto comunale. Se il candidato è affetto da imperfezione fisica, questa dovrà essere esattamente specificata nel certificato;

g) ritratto in fotografia, formato visita, vidimato da un Regio notaio.

La domanda ed i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

Chi appartiene all'ordine giudiziario o ad altre amministrazioni dipendenti dal Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è dispensato dalla presentazione dei documenti indicati nelle lettere *b, c, e,* del presente articolo.

Art. 3.

La domanda con tutti i documenti indicati nel presente articolo, dovrà essere presentata al procuratore del Re entro il 20 ottobre 1908.

Non sarà tenuto conto delle domande e dei documenti presentati dopo il termine anzidetto.

Art. 4.

Non saranno ammessi al concorso coloro che compiranno gli anni 21 al di là del giorno stabilito dall'art. 6 per cominciare le prove di esame.

Non saranno ammessi al concorso, senza pregiudizio di ogni maggiore facoltà del ministro, coloro che dalle informazioni ufficiali non risulteranno di moralità e di condotta assolutamente incensurate.

Saranno esclusi dal concorso quelli che più di due volte non furono dichiarati idonei in precedenti concorsi.

Art. 5.

Il concorso avrà luogo in Roma, mediante esame, secondo le norme stabilite nell'art. 12 della legge 14 luglio 1907, n. 511; e le disposizioni contenute nel citato R. decreto 14 novembre 1907, n. 749.

L'esame consiste:

1° In una prova scritta su tre temi scelti in ciascuno dei seguenti gruppi di materie:

a) diritto romano, diritto civile e diritto commerciale;

b) diritto positivo costituzionale e amministrativo;

c) diritto penale.

Due almeno dei temi consisteranno nella risoluzione di questioni controverse e saranno formulate in maniera che il candidato dia prova, oltre che delle cognizioni dei principî, del criterio giuridico nell'applicarli.

2° In una prova orale su ciascuna delle seguenti materie:

Diritto romano, diritto civile, procedura civile, diritto commerciale, diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale, procedura penale, diritto internazionale pubblico e privato diritto ecclesiastico.

Gli esami di diritto costituzionale ed amministrativo verseranno sugli istituti del diritto positivo vigente, ed in quello di diritto amministrativo sarà anche richiesta la cognizione dei principî di diritto (prescindendo da punti particolari) su cui si fondano i servizi di amministrazione sociale (sanità pubblica, miniere, strade ferrovie, porti, banche, poste e telegrafi, istruzione pubblica, ecc.).

L'esame sul diritto ecclesiastico si aggirerà esclusivamente su quanto ha diretto rapporto col diritto positivo nazionale vigente.

Inoltre i candidati saranno ammessi, a loro domanda, all'esame orale su queste materie distintamente:

Filosofia del diritto, storia del diritto italiano, medicina legale.

Art. 6.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 7, 9 e 11 dicembre 1908, alle ore 9.

Art. 7.

Saranno ammessi alle prove orali soltanto quei candidati che avranno conseguito almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte e non meno di 21 su 30 nel totale delle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei coloro che avranno conseguito nel complesso delle prove obbligatorie non meno di 91 punti sopra 130, avendo riportato almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte ed orali.

Alla somma dei voti riportati nell'esame sulle materie obbligatorie la Commissione potrà aggiungere un massimo di due voti per ciascuna delle materie facoltative, sulle quali il concorrente avrà sostenuto l'esame orale, avuto riguardo al risultato dell'esame stesso.

Art. 8.

I concorrenti dichiarati idonei saranno classificati secondo il numero totale dei voti riportati, e saranno preferiti a parità di voti sulle materie obbligatorie quelli che avranno ottenuto maggiori voti nelle facoltative; a parità di condizione anche per tale riguardo, la preferenza sarà determinata dalla priorità dell'esame di laurea; a parità di data di esame di laurea saranno preferiti i più anziani di età.

Art. 9.

Saranno nominati uditori, con decreto Ministeriale, i primi dichiarati idonei fino a concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Non potrà essere nominato chi avrà compiuto gli anni trenta anche dopo la classificazione generale dei concorrenti.

La graduatoria degli uditori sarà formata in base alla classificazione del concorso.

I posti spettanti a coloro che dichiareranno di rinunziare alla nomina, o non si presenteranno ad assumere servizio nel termine di legge, saranno attribuiti ai candidati del presente concorso di-

chiarati idonei con maggior numero di voti dopo quelli compresi nella classificazione.

Alle vacanze che si verificheranno successivamente non potrà essere provveduto nel modo precedentemente indicato.

Roma, 4 settembre 1908.

Il ministro
3. ORLANDO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le buone notizie di ieri sulla probabilità di un prossimo appianamento del conflitto turco-bulgaro, sono oggi smentite da ulteriori dispacci che accennano all'aggravarsi di esso. Le rimessive intenzioni del Governo di Sofia hanno dovuto cedere innanzi al sentimento nazionale bulgaro, che unanime si è mostrato contrario alla restituzione alla Turchia delle occupate linee ferroviarie orientali.

Un dispaccio da Sofia, in data di ieri, annunzia questa attitudine del Governo bulgaro e dice:

« Il Consiglio dei ministri ha continuato oggi la discussione sulla questione delle ferrovie orientali. Ha approvato un lungo memoriale che fa la storia dell'occupazione della rete ferroviaria e spiega l'occupazione con la ragione di Stato. Secondo il memoriale, il Governo bulgaro è deciso a non restituire in nessun caso la rete alla Compagnia. Il ministro delle finanze sarebbe incaricato dei negoziati per il riscatto colla Compagnia delle ferrovie orientali.

« Il memoriale sarebbe oggi stesso inviato a tutti i rappresentanti delle potenze firmatarie del trattato di Berlino. Contemporaneamente sarà data una risposta alle proteste della Turchia, dell'Austria-Ungheria e della Germania a questo proposito ».

La decisione del Governo bulgaro era preveduta a Vienna, come risulta dalla pubblicazione fatta ieri dalla *Neue Freie Presse* di una intervista di un suo redattore con il presidente del Consiglio Malidoff, recatosi a Vienna, chiamatovi dal principe Ferdinando. Il Malidoff, dichiarò che la retrocessione delle ferrovie della Rumelia orientale alla Società delle ferrovie orientali è impossibile, ma che sarà trovata una base di accordo, mediante la quale i proprietari delle ferrovie non abbiano a subire danni materiali.

« La direzione delle ferrovie orientali a Costantinopoli, aggiunge il giornale, ha telegrafato all'amministrazione di Vienna che il personale delle ferrovie della Rumelia orientale è oggetto di costanti vessazioni da parte degli impiegati bulgari e che è impossibile che tale situazione possa durare. Per mettere fine a questo stato di cose la direzione chiede che siano fatti i passi opportuni, presso i Governi europei ».

I giornali inglesi ricevono dai loro corrispondenti da Sofia e da Costantinopoli telegrammi allarmanti, che farebbero credere prossimo lo scoppio di una guerra turca bulgara. Quello da Costantinopoli dello *Standard* telegrafa che la Turchia comincia a credere che il conflitto non possa sciogliersi pacificamente e quindi prende misure militari: si terrà a giorni un consiglio di guerra ed intanto il Ministero della guerra turco avrebbe ordinato ai comandanti dei vari distretti di tenersi pronti a procedere alla mobilitazione in poche ore.

Il corrispondente del *Daily Express* da Sofia, alla sua volta, telegrafa:

« È impossibile descrivere l'emozione patriottica che pervade tutta la Bulgaria. Grandi avvisi su bandiere appaiono da tutte le parti annuncianti l'avvento della indipendenza bulgara, con il ritratto del principe Ferdinando e con la dicitura: « Viva il nostro Re ».

« La popolarità del principe Ferdinando non fu mai così alta come al presente.

« Pare impossibile che il Governo bulgaro possa aderire alle domande della Turchia, viste le formidabili manifestazioni del sentimento popolare. Gli uomini politici di carattere più conservatore cercano di reprimere questa febbre; ma ormai la misura è giunta a punto tale, che i più calmi devono ammettere la possiblità che diventi necessario, in prossimo futuro, ricorrere alle armi. Un'alta autorità militare mi disse che l'esercito bulgaro è pronto e che il piano di campagna nel territorio turco è completato sino all'ultimo dettaglio. La preparazione fu condotta con sicurezza e la rottura delle relazioni turco-bulgare sarà, probabilmente, seguita dalla discesa di un formidabile esercito bulgaro invadente il distretto di Adrianopoli ».

Un dispaccio, però, da Sofia alla *Politische Correspondenz*, di Vienna, contraddice queste informazioni dei giornali inglesi e dice:

« Il ministro degli affari esteri, generale Paprikoff, intervistato, ha assicurato che il conflitto, circa le ferrovie orientali, non condurrà ad alcuna complicazione e sarà presto risolto in modo soddisfacente ».

* * *

Le elezioni politiche per la seconda Camera svedese ebbero termine ieri. Sul risultato di esse un dispaccio, da Stoccolma, dice:

« La composizione della nuova Camera non può ancora essere stabilita con certezza, poichè non si conosce ancora a quale partito politico appartengano parecchi deputati.

« Il risultato provvisorio sarebbe il seguente:

« La Destra avrebbe 85 seggi, mentre prima ne aveva 100; la Sinistra circa 100, mentre prima ne possedeva 90; i moderati sarebbero 10, mentre prima erano 20, i socialisti sono 33, mentre prima erano 17.

« La Camera comprende totalmente 230 membri ».

* * *

Si telegrafa da Washington, 29:

« Il presidente Roosevelt, rispondendo agli attacchi di Bryan, respinge l'asserzione che la sua amministrazione non sia stata nè sincera, nè definitiva nella lotta contro i *trusts*.

« Roosevelt parla dell'opera compiuta a questo riguardo durante l'esercizio del suo mandato e la confronta col risultato ottenuto sotto la presidenza democratica di Cleveland.

« Egli riconosce di avere permesso al *trust* dell'acciaio di assorbire le Compagnie di carbone e di ferro del Tennessee; ma si giustifica dichiarando che ciò avvenne secondo il desiderio espresso da queste ultime Compagnie ed allo scopo di limitare il panico finanziario del 1907.

« Roosevelt nega di essere nemico di proposito dei *trusts* e dichiara essere suo desiderio di trattare ogni uomo e ogni corporazione secondo i suoi meriti ».

* * *

La situazione in Persia non accenna a migliorare. La

gu ... continua ed i giornali inglesi hanno da Tabris, 29:

« Il bombardamento al quale la città è stata sottoposta per tre giorni non ha avuto alcun risultato. Esso ha provato la debolezza e la incapacità delle truppe incaricate della repressione e composte di uomini appartenenti a tribù non civili e non esercitate. I due partiti hanno chiesto la mediazione del console di Russia.

« La città manca interamente di pane, perchè un ordine di Kin el Dauloh impedisce di portarne dal di fuori ».

Il *Times* ha poi dal suo corrispondente da Teheran:

« Lo Scià sembra aver dato ordine perchè le sue truppe non osservino il Ramadan.

« Gli Andjouman di Tabris hanno pubblicato in lingua turca e francese un appello alle potenze civili, agli umanitari del mondo e a tutti i partigiani della libertà e della giustizia. Esso contiene una lunga esposizione dei lamenti del popolo persiano e pronuncia l'anatema contro la Scià. Tale appello sembra sia stato stampato a Costantinopoli ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, a Racconigi, ieri, dopo la colazione a Corte, ricevette il ministro Iswolsky.

Verso le ore 16, i ministri Tittoni e Iswolsky, la signora Iswolsky e l'ambasciatore Muravieff si recarono in vetture alla postigliona a fare una passeggiata nel parco, ove nella Casina del Verno, le LL. MM. offrirono un *thé*.

Dopo il *thé*, i ministri Tittoni e Iswolsky, la signora Iswolsky e l'ambasciatore Muravieff, ripartirono alle ore 17, in automobile per Torino.

Le LL. MM. il Re e la Regina, iersera, offrirono nella Reggia di Racconigi un pranzo alle autorità locali civili e militari, ai prefetti ed al sindaco di Torino e di Cuneo, al sottoprefetto di Saluzzo e ai comandanti i corpi d'armata di Alessandria e di Torino.

S. M. la Regina Margherita giunse iersera a Bresti in incognito, proveniente da Karnak.

Il municipio fece pervenire all'Augusta Signora un magnifico mazzo di fiori.

Il senatore Delebcau, il Sindaco di Brest, l'ammiraglio Rivet, prefetto marittimo, e l'ammiraglio Jaureguiberry, comandante in capo della squadra del Nord, si sono messi a disposizione di S. M. la Regina, per la visita che si proponeva di fare oggi nei dintorni di Brest e nel porto di Le Conquet.

La festa del Plebiscito. — Domani Roma festeggierà l'anniversario del glorioso suo plebiscito che la univa in modo legale, indissolubile alla Madre patria e condannava in eterno le passate tirannidi.

Nelle singole scuole comunali avrà luogo la distribuzione de premi agli alunni che ne furono giudicati meritevoli.

I corpi armati municipali indosseranno la tenuta di gala. I palazzi capitolini saranno addobbati e, alla sera, illuminati.

Alla sera la banda cittadina e quelle militari suoneranno sulle piazze principali.

Con felice pensiero l'Amministrazione municipale ha deliberato d'invitare gli alunni delle classi elementari superiori, premiati nello scorso anno scolastico, ad una festa che avrà luogo nelle Terme di Caracalla domani alle ore 16 precise.

Il Congresso monarchico costituzionale. — La seduta antimeridiana di ieri del Congresso che si svolge in Roma, venne presieduta dall'ing. Marzi di Firenze, che trattò della riorganizzazione del partito. La discussione si chiuse con l'approvazione di un ordine del giorno, presentato dal cav. Rossi, di Fiesole, col quale si delibera che le Associazioni intervenute al Congresso sono costituite in Federazione sotto il nome di « Federazione nazionale delle associazioni liberali monarchiche ».

In base a quest'ordine del giorno si nominarono tre Commissioni che dovranno riferire in merito ai temi sui quali dovrà pronunziarsi il Congresso.

Nel pomeriggio le tre Commissioni si riunirono, e stamane riferirono sulle deliberazioni prese.

Il Congresso dell'Istituto di diritto internazionale. — Continuano a Firenze le dotte interessanti sedute del Congresso bandito dall'Istituto di diritto internazionale.

Nella seduta di iermattina, presieduta dal senatore Gabba e da Leone Caen, poi, si discusse un importantissimo tema sulla condizione giuridica degli stranieri al servizio dei belligeranti.

Ne fu relatore il prof. Edward Rollin, il quale svolse la proposta che la condizione giuridica internazionale degli stranieri civili o militari, non appartenenti per la loro nazionalità ad alcuno degli Stati belligeranti ed obbligati al servizio di uno di essi, sarà assolutamente identica, in ciò che concerne l'applicazione della legge della guerra, a quella dei nazionali dello Stato al servizio del quale si trovano.

Il senatore Pierantoni appoggiò la proposta e disse essere la ripetizione di un diritto già adottato negli usi della guerra. Bisogna distinguere gli stranieri belligeranti da quelli che servono gli Stati stranieri in tutt'altro ufficio. Tutti sono liberi di servire militarmente l'esercito straniero; è questione di diritto interno sapere se hanno perduto la cittadinanza o meno.

L'oratore citò le Convenzioni già accettate dalla Conferenza dell'Aja, che quasi ammettono alla condizione giuridica di belligeranti tutti quelli che combattono senza distinzione di nazionalità e fa notare che solo dovere dello Stato neutrale è quello di non permettere nè la formazione di corpi volontari nè l'aprirsi di uffici di arruolamento nel territorio neutrale. Dichiarò che voterà la mozione.

Altri oratori, tra i quali Renault, approvarono l'on. Pierantoni e la proposta del relatore.

Frusa disse di avere uno scrupolo, perchè il Codice tedesco e il Codice italiano puniscono chi ha servito in guerra il belligerante straniero.

Risposero il relatore e l'on. Pierantoni.

Infine si proposero altri emendamenti, ma questi vennero respinti e la proposta del relatore fu approvata per appello nominale.

Quindi cominciò la discussione sul regolamento internazionale dell'uso delle mine sottomarine e delle torpedini.

Il relatore Soland presentò a nome della Commissione un progetto di risoluzione in armonia alle deliberazioni della Conferenza dell'Aja. Parlano vari congressisti.

La seduta venne sospesa alle 12 e i congressisti si recarono ad un *lunch* offerto dal barone Kauffamann alla sua villa « La Colombaia ».

*** La seduta pomeridiana si tenne sotto la presidenza di Leon

Caen. Si discusse ancora il problema del regolamento dell'uso delle mine e delle torpedini; poscia si decise di rinviare la questione a nuovi studi.

Si iniziò quindi la discussione dell'importante tema sui conflitti di legge in materia di obbligazioni, relatore Rolin, che specificò la materia in numerosi casi e parlò a lungo singolarmente proponendo un intero progetto di risoluzione dei vari conflitti.

Si diffuse, ascoltato attentamente, sui gravi problemi presentati dalla diversità delle leggi interne degli Stati. Fu vivamente applaudito.

Prese poscia la parola Harburger, altro relatore, sullo stesso tema dei conflitti di leggi in materia di obbligazioni e quindi Mezier per domandare alcuni schiarimenti.

La discussione si allargò ancora e vi parteciparono vari oratori; tra essi il prof. Diena, nuovo iscritto all'Istituto, il quale fece varie osservazioni al progetto del relatore Rolin. Questi replicò a ciascuno degli interpellanti.

I congressisti si recarono oggi a San Gimignano ove venne loro offerto un *luncheon* dal municipio di Firenze.

Le sedute saranno riprese venerdì.

Servizio ferroviario. — Col giorno 4 corrente cesserà l'effettuazione dei treni festivi 1758 e 1757 fra Roma e Civitavecchia, in partenza rispettivamente da Roma-Termini alle ore 9.20 e da Civitavecchia alle ore 21.

Cessa per conseguenza anche l'effettuazione dei corrispondenti 3128 e 3133 fra Roma-Trastevere e Roma-San Paolo, in partenza rispettivamente da Trastevere alle ore 9.32 e da San Paolo alle ore 22.52.

Movimento commerciale. — Il 29 corrente furono caricati, a Genova, 931 carri, di cui 340 di carbone pel commercio e 67 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 312, di cui 90 di carbone pel commercio e 71 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 144, di cui 33 di carbone pel commercio e 20 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 180, di cui 76 di carbone pel commercio e 28 per l'Amministrazione ferroviaria, e a Spezia 97, di cui 80 di carbone pel commercio e 6 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina mercantile. — Da San Vincenzo ha proseguito per Barcellona il *Re Vittorio*, della N. G. I., e da Singapore per Hong-Kong l'*Ischia*, della stessa Società. — Il *Caboto*, della Società veneziana, è giunto a Port-Said. — Il *Barbarigo*, della stessa Società, è partito da Colombo per Suez.

ESTERO.

Il movimento postale telegrafico e telefonico in Inghilterra. — Il Ministero delle poste inglese ha pubblicato il rapporto annuale sul movimento degli uffici dipendenti dal proprio dicastero.

Durante il 1907 passarono attraverso gli uffici delle poste britanniche 2,865,900,000 lettere, 858,500,000 cartoline, 940,600,000 circolari e lettere stampate, 199,800,000 giornali e 109,475,000 pacchi postali.

In complesso quindi passarono attraverso gli uffici postali 4,973,400,000 capi di corrispondenza.

L'aumento generale del movimento postale in confronto all'anno precedente fu del 2.2 per cento. I colli postali recapitati ad ogni persona in media nel Regno Unito furono durante l'anno 112, fra cui 61 lettere, 19 cartoline, 21 circolari, 5 giornali e 3 pacchi postali.

Il numero delle lettere non recapitate, perchè mancanti di sufficiente indirizzo, fu di 31,278,000 con un aumento del 5 per cento sulla cifra raggiunta l'anno scorso.

Entro queste lettere vennero rinvenute 636,680 sterline in cambiali, *chèques* e banconote che non poterono essere restituite ai loro legittimi proprietari.

Durante l'anno furono spediti 85,969,000 telegrammi con una diminuzione nel numero totale del 3 per cento in confronto dell'anno precedente.

Le conversazioni telefoniche tenute attraverso le linee dello Stato sommarono a 21,993,113 con un aumento dell'11 per cento in confronto dell'anno precedente e con un prodotto lordo di sterline 335,104.

Nello stesso anno gli uffici postali vendettero 125,264,000 cartoline-vaglia per un valore di sterline 44,614,000 con un aumento del 22 per cento sulle cifre corrispondenti dell'anno precedente; tale aumento fu dovuto in gran parte al concorso del pubblico a certi giuochi e concorsi iniziati in Londra da alcuni giornali e conosciuti col nome di *Limericks.*

L'eredità di Sarasate. — A San Sebastiano venne aperto il testamento dell'illustre violinista Sarasate.

Esso contiene numerosi ed importanti legati, specialmente al Conservatorio di Parigi, al quale lascia uno *Stradivarius* e 20,000 *pesetas* per la fondazione di un premio annuale di violino. Lega pure 10,000 *pesetas* alla Società dei vecchi musicisti di Parigi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BUCAREST, 30. — L'*Agenzia telegrafica rumena* smentisce formalmente le notizie allarmanti sparse all'estero sullo stato di salute del Re Carlo.

Tutti i giornali di Bucarest dicono che le notizie della salute del Re sono delle più rassicuranti. I crampi allo stomaco sono completamente scomparsi e la digestione si compie meglio.

Se il miglioramento attuale continua, il Re riprenderà tra brevissimo tempo le consuete occupazioni.

TRIESTE, 30. — Stamane, nel cantiere di San Marco, è stata felicemente varata la corrazzata *Erzherzog Franz Ferdinand.*

L'arciduchessa Maria Annunziata è stata madrina della nave.

PARIGI, 30. — Una Nota comunicata ai giornali annunzia che il Governo francese ha protestato a Sofia, come le altre potenze, contro l'occupazione della rete delle ferrovie orientali da parte della Bulgaria.

BUENOS AIRES, 30. — Si ha da Asuncion del Paraguay:

Lo stato d'assedio è prorogato fino al 31 marzo 1909.

COSTANTINOPOLI, 30. — Il gran mastro delle cerimonie Ghali Bey ha presentato le sue dimissioni in seguito alla nota dell'a Porta che gli attribuisce la colpa del fatto che l'agente bulgaro Guechow partecipò all'ultima udienza collettiva del corpo diplomatico.

PRAGA, 30. — Nell'odierna seduta della Dieta i tedeschi hanno continuato l'ostruzionismo.

In seguito al tumulto continuo e sempre crescente, il presidente ha tolto la seduta rinviandola a venerdì.

MONACO (Baviera), 30. — I sovrani spagnuoli sono partiti questa sera alle 10.15 per Budapest.

NEW-YORK, 30. — In risposta all'ultima lettera del presidente Roosevelt, Brian dichiara che, se sarà eletto, assicurerà l'applicazione della legge contro le frodi, non in modo intermittente, ma continuato.

PIETROBURGO, 30. — Durante le ultime 24 ore fino a mezzogiorno di oggi sono stati constatati 223 nuovi casi di colera con 93 decessi. I malati sono attualmente 1836.

BOMBAY, 30. — Le inondazioni nella provincia di Haiderab hanno accusato danni maggiori di quanto si credeva. La cifra ufficiale delle vittime è ancora sconosciuta; corre voce che vi sarebbero 6000 morti; nessun europeo è tra le vittime.

SMIRNE, 30. — Il vapore *Havuch* della Compagnia turca ha avuta una collisione nell'avamporto col vapore *Stamboul* Vi sono 140 annegati.

COSTANTINOPOLI, 1. — Il ministro dei lavori pubblici annunzia che sono aperti negoziati col Governo bulgaro relativamente alla questione delle Ferrovie orientali.

La Porta dichiara priva di fondamento la notizia che l'agente diplomatico bulgaro, Guechow, sia ritornato a Costantinopoli. L'incidente non è stato ancora risolto.

SMIRNE, 1. — La collisione fra il vapore *Stambul*, della Compagnia Hamidiè, ed un altro vapore della Compagnia turca Chirket, avvenne alle ore 8 di iersera.

Lo *Stambul*, tagliato in due, affondò rapidamente.

Il salvataggio non potè essere organizzato che con ritardo. Si teme che le vittime oltrepassino le 150.

Lo *Stambul* faceva servizio fra Smirne e Cordilio ed usciva dal porto di Smirne quando avvenne la catastrofe.

COSTANTINOPOLI, 1. — Le dimissioni di Ghalib Bey, gran mastro delle cerimonie, non sono state accettate.

BERLINO, 1. — Il presidente superiore della provincia renana, Scholemer, si recherà a Roma per ordine dell'Imperatore allo scopo di presentare al Papa, in occasione del suo giubileo, le felicitazioni di Guglielmo II.

COSTANTINOPOLI, 1. — La porta ha dato ordine alle autorità di Smirne di arrestare i provocatori dello sciopero della ferrovia di Aidin.

Il ministro della guerra ha ricevuto istruzioni di rinforzare la guarnigione di Smirne.

PARIGI, 1. — I giornali dicono che l'ammiraglio Borrier, comandante le forze navali sulle coste del Marocco, ha telegrafato quanto segue a proposito dei disertori a Casablanca:

Il salvacondotto recante il timbro del Consolato tedesco a Casablanca riguardava veramente sei persone; il reclamo ulteriore non ne contempla che tre; risulta infine dall'inchiesta fatta che furono veramente i tedeschi quelli che colpirono per i primi.

MADRID, 1. — La *Gaceta* pubblica un decreto reale che nomina l'Imperatore Francesco Giuseppe capitano generale onorario dell'esercito nazionale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

30 settembre 1908

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	762.64.
Umidità relativa a mezzodì	19.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 25.9.
	minimo 13.9.
Pioggia in 24 ore	—

30 settembre 1908.

In Europa: pressione massima di 774 sulla Germania meridionale e Boemia, minima di 743 sull'Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque salito fino quasi 3 mm. in Lombardia; temperatura generalmente aumentata al nord, quasi ovunque diminuita altrove; venti forti settentrionali al sud e Sicilia.

Barometro: minimo a 765 in Sicilia, massimo a 770 in Val Padana.

Probabilità: venti settentrionali deboli al nord, moderati altrove; cielo vario, Adriatico mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 30 settembre 1908

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	22 6	17 5
Genova	coperto	calmo	24 4	18 3
Spezia	sereno	calmo	18 0	16 0
Cuneo	coperto	—	20 7	13 8
Torino	coperto	—	20 0	16 5
Alessandria	coperto	—	21 0	12 9
Novara	nebbioso	—	23 0	14 4
Domodossola	3/4 coperto	—	23 5	12 5
Pavia	1/4 coperto	—	23 0	11 4
Milano	1/2 coperto	—	23 6	14 2
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	21 8	11 3
Bergamo	coperto	—	20 3	15 5
Brescia	coperto	—	21 5	14 3
Cremona	3/4 coperto	—	22 1	14 5
Mantova	sereno	—	22 2	13 0
Verona	coperto	—	22 8	13 8
Belluno	3/4 coperto	—	21 8	11 0
Udine	3/4 coperto	—	23 1	12 8
Treviso	3/4 coperto	—	23 8	14 0
Venezia	coperto	calmo	21 3	15 5
Padova	coperto	—	22 3	13 8
Rovigo	3/4 coperto	—	20 8	11 0
Piacenza	nebbioso	—	21 0	12 0
Parma	1/4 coperto	—	22 4	13 4
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	22 2	13 0
Modena	sereno	—	23 0	14 9
Ferrara	1/2 coperto	—	23 7	13 9
Bologna	sereno	—	22 5	15 7
Ravenna	sereno	—	21 8	10 8
Forlì	sereno	—	22 6	12 2
Pesaro	sereno	calmo	21 0	10 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	22 0	11 5
Urbino	sereno	—	19 6	13 2
Macerata	1/4 coperto	—	23 6	14 2
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	21 9	12 8
Camerino	1/4 coperto	—	19 0	11 0
Lucca	sereno	—	24 6	13 5
Pisa	sereno	—	27 3	11 4
Livorno	sereno	calmo	25 0	15 0
Firenze	sereno	—	26 4	11 7
Arezzo	sereno	—	24 4	12 6
Siena	sereno	—	23 2	13 8
Grosseto		—	—	—
Roma	sereno	—	25 9	13 9
Teramo	sereno	—	24 0	11 0
Chieti	sereno	—	19 4	13 0
Aquila	sereno	—	21 6	8 4
Agnone	3/4 coperto	—	17 5	10 1
Foggia	coperto	—	22 0	15 0
Bari	3/4 coperto	mosso	20 6	18 0
Lecce	3/4 coperto	—	21 9	16 0
Caserta	1/2 coperto	—	24 7	16 0
Napoli	1/2 coperto	calmo	22 9	15 5
Benevento	coperto	—	22 9	10 9
Avellino	1/2 coperto	—	19 0	13 2
Caggiano	coperto	—	16 6	9 4
Potenza	coperto	—	15 5	8 8
Cosenza	1/2 coperto	—	22 0	14 0
Tiriolo	sereno	—	19 0	10 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	23 0	16 0
Trapani	sereno	mosso	24 6	19 9
Palermo	sereno	calmo	25 2	14 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 3	18 8
Caltanissetta	sereno	—	22 0	14 0
Messina	1/2 coperto	calmo	24 2	17 0
Catania	coperto	mosso	25 4	14 6
Siracusa	3/4 coperto	agitato	24 5	19 5
Cagliari	sereno	legg. mosso	25 5	15 0
Sassari	sereno	—	24 0	15 0

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile.*